



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI**

**ATTIVITA' DI INDIVIDUAZIONE E DI PERIMETRAZIONE DELLE  
AREE A RISCHIO IDRAULICO E GEOMORFOLOGICO E DELLE  
RELATIVE MISURE DI SALVAGUARDIA**

(ai sensi della L. n. 267/98 modificato dalla L. 226/99)

<b>Scheda informativa per gli interventi connessi ai fenomeni alluvionali ( difesa idraulica del territorio)</b>		<b>Scheda            06</b>
<b>INTERVENTO DI RIFACIMENTO ARGINATURE E PONTE SUL RIO LU BANCONI NEL COMUNE DI SANTA TERESA GALLURA</b>		
<b>Sottobacino regionale N° 4 - LISCIA</b>	<b>GRUPPO DI LAVORO:</b> Dott.Ing. Michele TERRITO (capogruppo) Dott. Agr. Antonio PIZZADILI Dott. Geol. Giovanni TILOCCA  COLLABORATORI: Dott. Ing Mario Deriu Dott. Ing. Angela Fadda Dott. Ing. Carlo Piras Dott. Ing. Sonia Sulas Dott. Agr. Giovanni Pizzadili Dott. Geol. Piero Piasotti	
<b>Revisione 01</b>	<b>data: novembre 2002</b>	

Gruppo di Coordinamento		
Dott. Geol. Daria Dovera	Prof. Ing. Marco Mancini	Prof. Ing. Marco Salis

## 1. GENERALITA'

Bacino idrografico regionale:	Sardegna	
Sottobacino:	rio Lu Banconi	Km <sup>2</sup> sottesi: 23.13
Provincia:	SASSARI	
Comune:	SANTA TERESA GALLURA	
Località :	PORTO POZZO	
Cartografia CTR 411160	Tavole n° : 6	

## 2. DESCRIZIONE SINTETICA

Portate di piena con tempi di ritorno inferiori a 50 anni possono metter in pericolo alcune zone nei pressi dell'abitato di Porto Pozzo e degli insediamenti turistici presenti. In particolare il ponte in prossimità dello sbocco a mare non permette un deflusso regolare delle correnti idriche; la formazione di un rigurgito a monte del ponte porterebbe il livello idrico a rasentare se non superare la luce del ponte e la mancanza di arginature a valle comporta l'allagamento delle zone circostanti. In alveo la presenza di vegetazione non consente un deflusso regolare.

## 3. GRADO DI CONOSCENZA DELLA SITUAZIONE:

Esistenza di studi recenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini:	
Analisi storica della situazione:	
Testimonianze recenti:	X
Presenza di progetto di massima:	
Presenza di progetto esecutivo:	

4. FINANZIAMENTO RICHIESTO: €1.700.000,00

5. AMMINISTRAZIONE COMPETENTE COMUNE DI SANTA TERESA GALLURA

6. PRIORITÀ DELL'INTERVENTO:

Alta ( rischio R4)	X
Media ( rischio R3)	
Bassa ( rischio R2/R1)	

7. COMPATIBILITÀ CON REGIMI VINCOLISTICI ESISTENTI:

SI	X	NO	
----	---	----	--

8. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

A)	Nuova realizzazione	X
B)	Intervento di riatto, ampliamento, adeguamento, rifacimento di un'opera esistente	X
C)	Intervento manutentorio di un'opera esistente	

### 8.1 INTERVENTO STRUTTURALE

#### ▪ Estensivo - sistemazione idraulico-forestale

Seminagioni	
Opere di drenaggio	
Soglie	
Piccole briglie	
Muri di sostegno	
Ponte	

▪ **Estensivo - sistemazione idraulico-agraria**

--	--

▪ **Intensivo**

SERBATOIO	
CASSA DI ESPANSIONE	
ARGINATURA ringrosso sovrizzo rivestimento difesa diaframmatura	X
SCOLMATORE	
DIVERSIVO	
SISTEMAZIONI D'ALVEO soglie di fondo briglie muri di sonda scogliere longitudinali pennelli cunettoni altro	

## 8.2 INTERVENTO NON STRUTTURALE

Disciplina territoriale delle zone soggette ad inondazioni	
Vincoli	X
Assicurazioni obbligatorie	

## 9. MONITORAGGI

## 10. PERICOLOSITA'

Frequenza probabile evento (tempo di ritorno inanni)	T=20/50	X	T=50/100	
	T=100/200		T=200/500	

## 11. BACINI MONTANI:

Colate detritiche	
Piene repentine	X
Alluvioni conoidi	

## 12. RETI IDROGRAFICHE DELLE ACQUE ALTE:

Corso d'acqua non arginato	X
Sormonti arginali	X
Sfondamenti arginali	
Erosioni e fontanazzi	

## 13. RETI IDROGRAFICHE DELLE ACQUE BASSE

Insufficienza impianti sollevamento	
-------------------------------------	--

**14. ESTUARI MARITTIMI**

Collasso difesa a mare	
------------------------	--

**15. INTENSITÀ PRESUNTA DEL FENOMENO RISPETTO ALLE CONSEGUENZE ECONOMICHE:**

Lieve	
Media	
Elevata	<b>X</b>
Molto elevata	

**16. VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE**

ESPOSIZIONE	VULNERABILITA'		
	Danno grave (strutturale o perdita totale)	Danno medio (funzionale)	Danno lieve (estetico)
Presenza di centro abitato		<b>X</b>	
Presenza di insediamenti produttivi	<b>X</b>		
Presenza di industrie a rischio			
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti, acquedotti, ecc.)			
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali, linee ferroviarie)		<b>X</b>	
Linee di comunicazione secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)			
Presenza di beni culturali			

Numero di persone potenzialmente coinvolte	Soggette a rischio diretto	Soggette a rischio indiretto	Soggette a rischio di perdita abitazione
>1000	<b>X</b>	<b>X</b>	

**17. DESCRIZIONE SINTETICA DEL DANNO ATTESO A CHIARIMENTO DELLE SCELTE RIPORTATE NELLA TABELLA PRECEDENTE:**

I fenomeni di esondazione creerebbero situazioni di grave pericolo per le persone occupanti gli insediamenti turistici (camping e residence) situati nell'area prossima al corso d'acqua in corrispondenza di tratti non arginati. Gli allagamenti creerebbero danni ingenti alle strutture degli insediamenti turistici.

**18. INTERVENTI**

I fenomeni di esondazione che si creerebbero in caso di rigurgito a monte del ponte, che date le dimensioni non sufficienti potrebbe venire ostruito dalla massa d'acqua in transito, sarebbero evitate dal rifacimento del ponte e dalla realizzazione di arginature nei tratti ove sono necessarie.

Si pone pertanto in sicurezza l'area prospiciente lo sbocco del rio e di numerosi insediamenti ed attività economiche di notevole importanza per tutta la zona costiera.